

Aproniano Tassinari nuovo presidente della Partecipanza Agraria di Cento

Il presidente UNCAI: "L'antica 'città organica' del territorio centese riscopre con Expo tutta la sua modernità"

Ieri sera, il presidente di UNCAI – Unione Nazionale Contoterzisti **Aproniano Tassinari** ha assunto la presidenza della **Partecipanza Agraria di Cento** (www.partecipanzacento.it), un istituto ferrarese con 900 anni di presenza sul territorio e la gestione di 2000 ettari di terreno.

"Un territorio da sempre condizionato dalle acque e reso fertile e produttivo, da paludoso e acquitrinoso quale era fino all'XII secolo, grazie al lavoro di un'intera comunità", ha illustrato Tassinari.

Il progetto centese riunì nel XII secolo un'intera comunità che aveva urgenza di rispondere a un semplice quesito: come fare per sfamare tanta popolazione con così poca terra? La risposta non fu solo un progetto di bonifica che rendesse produttivi quei terreni (clausola *ad meliorandum* imposta dal vescovo di Bologna), ma anche un piano urbanistico che imponeva di risiedere stabilmente sul luogo (clausola *ad incolandum*), pena la perdita dei benefici concessi dall'autorità ecclesiastica. I canali divennero così strade e i dossi borghi abitati, finché sorse una villa franca con un tracciato urbanistico "disegnato a tavolino".

"Nell'anno di **Expo** – ha aggiunto Tassinari - l'antica Partecipanza Agraria di Cento riscopre tutta la sua modernità. Expo propone, infatti, una città del futuro dove aree urbane e aree rurali si compenetrino le une nelle altre, dove il costruire come abitare si dispieghi anche nel costruire che coltiva. Per la Partecipanza Agraria di Cento così come per Expo, agricoltura e architettura sono due momenti dell'abitare che trovano la loro connessione nel paesaggio della '**città organica**', frutto dell'ingegno e della spinta innovativa dell'uomo, momento corale di un progetto di sostenibilità oltre che per la natura, anche per l'economia e per l'uomo".